

Agenzia Regionale per l'Energia della Liguria – A.R.E. LIGURIA S.p.A.
soggetta a direzione e coordinamento di F.I.L.S.E. S.p.A.
Capitale sociale Euro 100.000 i.v.
Sede in Genova, via Peschiera n. 16
R.I. Genova c.f., p.IVA 03560220109 – R.E.A. 354969

BILANCIO 31 DICEMBRE 2013
NOTA INTEGRATIVA

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n.127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n.6 e successive integrazioni e modificazioni, recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e delle società cooperative, che ha:

- recepito le prescrizioni contenute nella Legge delega 3 ottobre 2001 n.366 (G.U. n.234 dell'8 ottobre 2001);
- modificato la disciplina civilistica di cui al Libro V – Titolo V e, quindi, anche la disciplina in materia di redazione del bilancio d'esercizio delle società di capitali.

Il presente bilancio si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale (Attivo, Passivo e, in calce a questo, i Conti d'ordine);
- 2) Conto Economico;
- 3) Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

I. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di formazione e contenuto del bilancio di esercizio

Il presente bilancio è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del c.c., come risulta da questa Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del

c.c., la quale costituisco, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2435-bis c.c., ricorrendone i presupposti, la società ha redatto il bilancio nella forma "abbreviata" ivi prevista, pur fornendo, nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, alcune informazioni ulteriori rispetto alle minimo previste, al fine di una maggiore chiarezza dei dati esposti.

La presente Nota Integrativa, anch'essa elaborata nella forma abbreviata, contiene le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., tuttavia gli Amministratori hanno ritenuto opportuno fornire una propria relazione in merito ai principali fatti intervenuti nel corso dell'esercizio 2013 e alle principali cause dell'utile realizzato, nonché, sull'evoluzione prevedibile della gestione.

Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'articolo 2423 e secondo comma dell'articolo 2423-bis c.c..

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-articoli 2424 e 2425 c.c., eccetto che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e/o alla oggettiva realtà operativa della società, oltretutto in ossequio al disposto dell'articolo 4, paragrafo 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Criteri di valutazione

In aderenza alle norme di legge relative alla redazione del bilancio, si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e

corretta e, in adesione al disposto dell'art. 2423-bis c.c., nella redazione del bilancio:

- sono stati mantenuti immutati i criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente;
- ai fini della corretta esposizione dei dati di bilancio, si è proceduto alla riclassificazione della posta "Debiti vs dipendenti - Rateo XIV mensilità" dalla voce di Stato Patrimoniale Passivo E) «Ratei e risconti» alla voce D-14.b) «Debiti verso altri creditori». Parimenti, per assicurare la comparabilità dei dati rispetto all'esercizio precedente, così come previsto dall'art. 2423-ter, comma 5, c.c., si è provveduto a riclassificare le stesse voci relative al bilancio d'esercizio 2012.
- le singole voci sono state valutate secondo il principio generale della prudenza e nell'ottica della continuità aziendale, tenendo conto altresì della funzione economica del singolo elemento attivo e passivo;
- sono stati inclusi solo utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- i proventi e i costi sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- sono stati inclusi i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se manifestatisi dopo la chiusura del medesimo;
- ai fini della loro valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di bilancio sono stati considerati distintamente.

Nel corso dell'esercizio in esame e nei mesi successivi non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 2423 e 2423-bis c.c..

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'articolo 2426 c.c., integrate e interpretate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili e revisionati dall'Organismo Italiano Contabilità (OIC) a seguito della riforma in materia di diritto societario di cui al D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni.

Il bilancio d'esercizio precedente viene presentato in forma comparativa.

Di seguito si dà conto nel particolare dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori direttamente o indirettamente imputabili, al netto dei rispettivi ammortamenti. Sono costituite da spese notarili per la trasformazione da consorzio a società, da software in licenza d'uso, da migliorie su beni di terzi e altre immobilizzazioni immateriali relative ai costi sostenuti per la certificazione di qualità.

Non sono state effettuate rivalutazioni sulle immobilizzazioni immateriali.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono calcolati sulla base delle seguenti aliquote economico - tecniche, confermate dalla realtà aziendale:

Spese notarili e societarie	20,00%
Licenze d'uso di software	20,00%
Altre immobilizzazioni immateriali	
- Opere e migliorie su beni di terzi	8,33%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori direttamente o indirettamente imputabili, al netto dei rispettivi ammortamenti. Non sono state effettuate rivalutazioni sulle immobilizzazioni materiali. Le plusvalenze e le minusvalenze realizzate a seguito di alienazioni concorrono alla formazione del risultato dell'esercizio in cui hanno avuto luogo.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in ogni esercizio in base ad aliquote determinate in funzione della residua possibilità di utilizzazione. In particolare, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati sulla base delle seguenti aliquote economico-tecniche, confermate dalla realtà aziendale:

Mobili e arredi	12,00 %
Macchine ordinarie di ufficio	15,00 %
Macchine di ufficio elettroniche	20,00 %



Dal valore delle immobilizzazioni materiali sono esclusi i costi sostenuti per il mantenimento dello stato d'efficienza, che sono posti a carico dell'esercizio in quanto non aventi natura incrementativa.

In ossequio a quanto disposto dal principio contabile nazionale OIC n.16, paragrafo D.XI.6), gli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari alla metà dell'aliquota normale: tale aliquota deve intendersi una ragionevole rappresentazione dell'effettivo utilizzo e dell'usura subiti dal cespite, nonché della reale partecipazione dello stesso al processo produttivo. Pertanto, la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è stato disponibile e pronto per l'uso.

Non vi sono cespiti acquisiti con contratti di leasing finanziario.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino si riferiscono a lavori in corso su ordinazione in esecuzione di commesse ultrannuali.

Le rimanenze sono iscritte sulla base della percentuale di completamento delle commesse alla data di chiusura dell'esercizio. Viene iscritta nei lavori in corso solo la parte di lavoro effettivamente ancora in corso e non fatturata al cliente, mentre gli stati d'avanzamento riconosciuti dal cliente a titolo definitivo e conseguentemente fatturati sono stati imputati a ricavi di esercizio. Al 31.12.2013 dunque la voce lavori in corso rappresenta effettivamente solo la parte di commesse in corso d'opera e non anche la componente di commessa già terminata e fatturata.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale ed esposti in bilancio al valore presumibile di realizzo, espresso dalla differenza fra il valore nominale e l'eventuale fondo di svalutazione crediti; l'ammontare del fondo è commisurato sia all'entità di rischi relativi a specifici crediti in sofferenza, sia all'entità del rischio generico di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato ed al grado di equilibrio finanziario noto della generalità dei debitori

I debiti sono esposti al valore nominale.

Non vi sono crediti o debiti espressi in valuta estera né sono state effettuate operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al valore nominale. Le disponibilità liquide in valuta, già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio. Tale adeguamento ha comportato la rilevazione delle "differenze" (utili o perdite su cambi) a Conto Economico, nell'apposita voce "C17-bis) Utili e perdite su cambi".

In ossequio al disposto dell'articolo 2426, n.8-bis), del Codice civile, l'utile netto su cambi rappresenta una quota dell'eventuale utile di esercizio da accantonarsi in apposita riserva non distribuibile, fino a che non venga effettivamente realizzato.

Inoltre, con riferimento al trattamento fiscale delle poste in valuta, si ricorda come, in base alla disciplina prevista dall'articolo 110, comma 3, del TUIR, la valutazione secondo il cambio in vigore alla data di chiusura non assume rilevanza ai fini fiscali; pertanto, i relativi utili e perdite su cambi non concorrono alla formazione del reddito d'impresa sino alla data di effettivo realizzo.

Ratei e risconti

I ratei e risconti accolgono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

In particolare, nella voce «ratei e risconti attivi» sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce «ratei e risconti passivi» sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medesimi dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dall'art. 2120 c.c., successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000. Tale importo è ovviamente ridotto della quota di TFR conferita alle forme di previdenza complementare e al "Fondo di tesoreria INPS", in ottemperanza alle disposizioni introdotte dalla riforma della previdenza complementare di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n.252 e successive modifiche.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per le vendite dei beni ed i costi per l'acquisizione degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà e/o del passaggio dei relativi rischi, che, per i beni mobili, di norma s'identifica con la consegna o la spedizione degli stessi.

Costi e ricavi finanziari sono rilevati in base a competenza economico - temporale.

I ricavi delle prestazioni di servizi ed i costi per l'acquisizione degli stessi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi stessi.

I contributi e le sovvenzioni di esercizio sono accreditate al conto economico nel momento in cui divengono ragionevolmente certi.

Impegni, garanzie e rischi

Sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo stato patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 c.c.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Imposte sul reddito dell'esercizio e imposte differite

Le imposte sul reddito sono stanziare sulla base di una stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti disposizioni tributarie, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

II. COMPOSIZIONE E VARIAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Attività

B.I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012 Euro	12.025
Saldo al 31/12/2013 Euro	<u>14.158</u>
Variazioni Euro	<u>2.133</u>

Il bilancio di esercizio in oggetto presenta costi d'impianto e ampliamento interamente ammortizzati, relativi alle spese sostenute nel 2000 e 2001 per la trasformazione da consorzio a società per azioni, e nel 2003 per l'adeguamento statutario effettuato ai sensi del D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 5 e 6, nonché incrementi per la relazione dell'esperto nominato dal tribunale sulla congruità del rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2501-*sexies*, comma c.c., ai fini della predisposizione del progetto di fusione societaria.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno si riferiscono a licenze *software* per personal computer acquistate negli anni 2002 - 2003 totalmente ammortizzate e negli anni 2005 - 2008 ammortizzate con un'aliquota pari al 20%.

Le altre immobilizzazioni immateriali, sono costituite da spese per ristrutturazione su beni di terzi concessi in locazione e ammortizzate in base all'effettiva durata del contratto di locazione, oltre a spese sostenute nel corso dell'esercizio 2010 inerenti la realizzazione del sito internet aziendale pari a Euro 8.400.

Non sono presenti né costi di ricerca e sviluppo, né spese di pubblicità capitalizzate.

Di seguito si fornisce un dettaglio delle immobilizzazioni immateriali, costituite da spese di impianto e di ampliamento, licenze d'uso di *software* e altre immobilizzazioni immateriali.

1. Costi di impianto e di ampliamento

<i>Descrizione</i>	<i>Importi</i>
Valore lordo iniziale	4.101
Ammortamenti fino all'esercizio precedente	(4.101)
Acquisizioni dell'esercizio	6.934
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Fondo ammortamento cespiti alienati	0
Ammortamenti dell'esercizio	(1.387)
Valore netto a fine esercizio	5.547

3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno

<i>Descrizione</i>	<i>Importi</i>
Valore lordo iniziale	7.028
Ammortamenti fino all'esercizio precedente	(7.028)
Acquisizioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Fondo ammortamento cespiti alienati	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Valore netto a fine esercizio	0

7. Altre immobilizzazioni immateriali

<i>Descrizione</i>	<i>Importi</i>
Valore lordo iniziale	35.495
Ammortamenti fino all'esercizio precedente	(23.470)
Acquisizioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0



Cessioni dell'esercizio	0
Fondo ammortamento cespiti alienati	0
Ammortamenti dell'esercizio	(3.414)
Valore netto a fine esercizio	8.611

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012 Euro	27.296
Saldo al 31/12/2013 Euro	24.992
Variazioni Euro	(2.304)

Le immobilizzazioni materiali sono composte dalle «Attrezzature industriale e commerciali» e da «Altri beni».

La voce B.II.3) «Attrezzature industriale e commerciali» comprende l'acquisto, effettuato nell'esercizio 2012, di una termocamera a infrarossi per i rilevamenti termografici e le diagnosi energetiche sull'efficienza termica degli edifici.

La voce B.II.4) «Altri beni» accoglie il costo residuo di elaboratori elettronici, mobili e arredi, altre macchine da ufficio elettroniche e impianti telefonici. Gli incrementi dell'anno si riferiscono ad acquisti di computer, macchine elettroniche d'ufficio, mobili ed arredi.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle variazioni delle immobilizzazioni materiali.

2. Impianti e macchinari

<i>Descrizione</i>	<i>Importi</i>
Valore lordo iniziale	49.811
Riclassificazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti fino all'esercizio precedente	(45.044)
Acquisizioni dell'esercizio	5.237
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0

Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni dell'esercizio	0
Fondo ammortamento cespiti alienati	0
Ammortamenti dell'esercizio	(2.117)
Valore netto a fine esercizio	7.887

3. Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importi
Valore lordo iniziale	13.530
Riclassificazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti fino all'esercizio precedente	(1.353)
Acquisizioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni dell'esercizio	0
Fondo ammortamento cespiti alienati	0
Ammortamenti dell'esercizio	(2.706)
Valore netto a fine esercizio	9.471

4. Altri beni

Descrizione	Importi
Valore lordo iniziale	58.425
Riclassificazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti fino all'esercizio precedente	(48.072)
Acquisizioni dell'esercizio	3.063
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0

Riclassificazioni dell'esercizio	0
Fondo ammortamento cespiti alienati	0
Ammortamenti dell'esercizio	(5.782)
Valore netto a fine esercizio	7.634

C.I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012 Euro 446.980

Saldo al 31/12/2013 Euro 538.012Variazioni Euro 91.032

La voce C.I - "Rimanenze" esprime la valorizzazione al 31.12.2013 dei lavori in corso su ordinazione per commesse ultrannuali, valutate con il metodo della commessa completata, previsto dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili, e sulla base del criterio della misurazione fisica, vale a dire, in ragione dell'ultimazione di fasi di lavoro dei contratti.

La valutazione è stata effettuata prudenzialmente e secondo il principio di competenza quale differenza tra gli stati di avanzamento maturati al 31.12.2013 e gli importi oggetto di fatturazione, se minori. Gli eventuali maggiori importi fatturati a titolo di anticipazione rispetto alla quota di lavori maturata sono stati imputati alla voce del passivo di stato patrimoniale D.5 - "Acconti".

C.II. Crediti

Saldo al 31/12/2012 Euro 1.054.687

Saldo al 31/12/2013 Euro 138.670Variazioni Euro (916.017)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Clienti	109.224			109.224
Crediti tributari	5.972	23.474		29.446

I "Crediti verso Clienti" sono rappresentati per Euro 40.171 ed Euro 16.388 da

crediti per fatture emesse rispettivamente nei confronti della Regione Liguria e dell'Agenzia Renael, per Euro 34.859 ed Euro 48.800 per fatture da emettere nei confronti del Consorzio per l'Energia della Liguria, rispettivamente per l'esercizio 2012 e 2013.

I crediti commerciali risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzato al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole ad una singola voce di bilancio, a mezzo di un fondo rettificativo della posta attiva riepilogativa delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. L'ammontare del "Fondo Svalutazione crediti" alla data di chiusura dell'esercizio ammonta a Euro 34.658 dopo gli utilizzi effettuati nell'esercizio per Euro 15.342.

I "Crediti tributari" per rimborsi Ires" pari a complessivi Euro 23.474, esigibili oltre l'esercizio successivo, sono stati iscritti a fronte dell'istanza presentata in attuazione dell'art. 2 comma 1-quater D.L. 06/12/2011, n 201, per il rimborso dell'imposta pagata in eccesso negli anni 2007 - 2011 per la mancata deduzione dalla base imponibile Ires della componente Irap relativa alle spese sostenute per il personale dipendente e assimilato.

C.IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012 Euro	2.306.513
Saldo al 31/12/2013 Euro	<u>2.607.076</u>
Variazioni Euro	<u>300.563</u>

Le disponibilità liquide sono costituite da depositi bancari e danaro in cassa, espressi in Euro.

Si segnala la presenza di una cassa valuta di modica consistenza, per il controvalore di complessivi Euro 9 (costituiti da franchi Svizzeri, Leu e Sterline Inglesi) che ha reso necessario effettuare un adeguamento sulla base del tasso



di cambio a fine esercizio, rilevando la differenza a Conto Economico, nella voce "C17-bis) Utili e perdite su cambi".

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Banca Carige c/c 63253/80	222.660	109.279	113.382
Banca Carige c/c 69077	36.007	111.952	(75.945)
Unicredit c/c 10015219	736.392	859.526	(123.134)
Unicredit c/c 1943879	559.197	556.263	2.934
Banca Pop. Di Lodi c/c 434150	802.427	68.913	733.515
Conto di deposito Carige 383036/3	249.936	600.000	(350.064)
Denaro e valori in cassa	456	581	(125)
TOTALE	2.607.076	2.306.513	300.562

D. Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2012 Euro	4.079
Saldo al 31/12/2013 Euro	<u>4.928</u>
Variazioni Euro	<u>848</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con criterio della competenza temporale. La voce è composta prevalentemente dai risconti attivi per assicurazioni e quote associative.

Passività

A. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2012 Euro	219.380
Saldo al 31/12/2013 Euro	<u>244.206</u>
Variazioni Euro	<u>24.826</u>

Di seguito si fornisce il prospetto di variazioni del patrimonio netto:

	Utilizzo	Saldi al 01/01/13	Dest. risultato	Distr. div.	Utile 2013	Saldi al 31/12/13
Capitale sociale		100.000				100.000
Riserva legale; ⁽¹⁾	B	9.984	328			10.312
Riserva straord.	A,B	102.830	6.237			109.067
Arrotondamenti		(1)	2			1
Utili a nuovo		0				0
Utile esercizio	A,B,C	6.567	(6.567)		24.826	24.826
Patrimonio netto		219.380	0	0	24.826	244.206

A = disponibile per aumento di capitale;

B = disponibile per copertura delle perdite;

C = distribuibile.

(1) Solo a quando l'importo della riserva legale non ha raggiunto un quinto del capitale sociale, si deve accantonare almeno la ventesima parte degli utili netti annuali. Una volta che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale, l'eccedenza diviene disponibile (cfr. articolo 2450 del Codice civile).

Non vi sono patrimoni destinati a specifici affari ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 20) del codice civile.

Alla data del 31.12.2013, il capitale sociale di Euro 100.000, interamente versato, risulta così composto:

F.I.L.S.E. S.p.A.	Euro 85.000
Università degli Studi di Genova	Euro 5.000
Comune di Genova	Euro 5.000
Provincia di Savona	Euro 5.000

Non sono state emesse azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni.

C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2012	Euro	216.025
Saldo al 31/12/2013	Euro	<u>215.689</u>
Variazioni	Euro	<u>(336)</u>

La variazione sopra evidenziata è scomponibile come da prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Dirigenti	98.120	11.010	39.230	69.900
Quadri	62.096	15.797	1.127	76.766
Impiegati	55.809	19.658	6.444	69.023
TFR	216.025	46.465	46.801	215.689

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti, delle quote destinati ad altri fondi e delle ritenute di legge effettuate.

D. Debiti

Saldo al 31/12/2012 Euro 3.416.176
 Saldo al 31/12/2013 Euro 2.867.941
 Variazioni Euro (548.235)

I debiti sono valutati al valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Differenza
Debiti vs soci c/finanziamento	200.000	200.000	0
Verso Banche	1.581	1.177	404
Acconti da clienti	425.309	156.008	269.301
Acconti da clienti - Erogazioni Bandi	1.471.751	2.017.279	(545.528)
Imprese controllanti	114.982	307.760	(192.778)
Fornitori	418.598	485.210	(66.612)
Debiti Tributarî	57.798	59.054	(1.256)
Vs. Ist. Previdenziali	34.968	30.255	4.713
Altri debiti	142.954	159.433	(16.479)
TOTALE	2.867.941	3.416.176	(548.235)

Gli "Acconti da clienti" rappresentano gli eventuali maggiori importi fatturati dagli stessi a titolo di anticipazione, che eccedono la quota di lavori in corso su

ordinazione maturata e rappresentata nello stato avanzamento (voce C.I - "Rimanenze").

Gli "Acconti da clienti - Erogazione bandi" rappresentano la quota dei fondi affidati dalla Regione Liguria e da FILSE, destinati a finanziare specifici progetti, quali "Mini - idraulica" e "Bandi Risparmio Energetico - Enti Pubblici e Imprese", non erogati alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce "Altri Debiti" raccoglie i debiti verso dipendenti e collaboratori per stipendi e note spese da pagare per Euro 2.368, verso amministratori per compensi da pagare per Euro 10.080, nonché i debiti verso dipendenti per ferie permessi e festività maturate, non godute, nonché il rateo relativo alla XIV mensilità per complessivi Euro 140.586.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012 Euro 1.453.146
 Saldo al 31/12/2013 Euro 1.571.279
 Variazioni Euro 118.133

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.456.008	1.469.508	(13.500)
Variazioni dei lavori in corso	91.032	(37.607)	128.639
Altri ricavi e proventi	24.239	21.245	2.994
Totali	1.571.279	1.453.146	118.133

La società svolge attività di implementazione di piani di risparmio energetico, di informazione e supporto all'applicazione della legislazione regionale in materia energetica e delle misure di sorveglianza sui sistemi termici, nonché l'attività di coordinamento, controllo e supervisione del "Contratto di gestione dell'energia per le Strutture Sanitarie Liguri", per la corretta esecuzione del contratto stesso.

In osservanza del disposto di cui all'articolo 2425-bis del codice civile, i ricavi sono esposti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita.

Di seguito si fornisce il dettaglio della composizione della valore della produzione sulla base della natura e della tipologia di committenza.

Soggetti/natura ricavo	2013			2012				
	Ricavi	SAL	Altri ricavi	TOT Valore produzione	Ricavi	SAL	Altri ricavi	TOT Valore produzione
Mibores Scrl	531.865	-	-	531.865	704.042	-	-	704.042
Regione Liguria	396.582	-18.057	-	382.633	441.822	-164.454	-	277.368
Fise	41.489	12.165	-	26.204	68.500	-55.466	-	10.134
Consorzio Energia della Liguria	48.800	-	-	48.800	34.828	-	-	34.828
Comune di Genova	20.282	-4.628	-	15.424	38.524	-2.124	-	36.400
Provincia di Savona	74.390	-58.973	-	122.253	3.500	-17.362	-	21.662
Commissione Europea	266.940	32.786	-	298.736	179.822	-165.668	-	346.513
Altri soggetti	6.819	-	-	6.819	1.250	-427	-	1.677
Comune Alghero*	-	-	-	-	-	-	10.912	10.912
Altri ricavi diversi (copertura oneri affie ordinarie, rimborsi assicurativi)	-	-	24.239	24.239	-	-	10.333	10.333
Totale	1.456.008	91.033	24.239	1.571.280	1.468.908	-37.607	21.245	1,455,146

*personale distaccato per svolgimento pubblico funzioni

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012 Euro 1.422.695

Saldo al 31/12/2013 Euro 1.542.753

Variazioni Euro 120.058

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.550	8.275	(725)
Per servizi	610.452	539.358	71.094
Per godimento di beni di terzi	80.774	64.131	16.643
Salari e stipendi	559.561	556.805	2.756
Oneri sociali	182.595	183.968	(1.373)
Trattamento di fine rapporto	43.712	43.643	69
Altri costi e oneri del personale	31.751	-	31.751
Ammortamenti	15.405	11.920	3.485
Oneri diversi di gestione	10.953	14.595	(3.642)
Totale	1.542.753	1.422.695	120.058

B.6) Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Il confronto dei dati con l'esercizio precedente evidenzia un decremento nell'acquisto di materiali direttamente imputabili a commessa per Euro 1.783 e un incremento dei costi di cancelleria per Euro 1.059.

B.7) Costi per servizi

La voce in parola accoglie, tra gli altri, costi direttamente correlati agli affidamenti su commessa come i costi per consulenze tecniche, pari a Euro 378.895, che evidenziano un incremento di Euro 56.525 rispetto all'esercizio precedente dovuto ad un generale aumento delle attività, e i costi per le collaborazioni a progetto, pari a Euro 25.545, incrementati rispetto al 2012 di Euro 16.096, per l'assegnazione di nuovi progetti europei.

Le c.d. spese generali e/o di funzionamento sono in linea con l'esercizio precedente.

B.8) Costi per il godimento di beni di terzi

La voce in parola risulta composta come segue:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Noleggi auto	1.758	710	1.048
Canoni verso controllante	15.650	15.650	0
Canoni locazione immobili	53.187	40.199	12.988
Altri canoni	10.176	5.657	4.521
Altre locazioni	1.915	1.915	(1.326)
Totali	80.774	64.131	(1.959)

Si segnala, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2427, comma 1, n. 22) del codice civile, che non vi sono contratti di *leasing* finanziario.

B.9) Costi per il personale



La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme dei contratti collettivi.

Sono stati imputati a tale voce i costi relativi al contratto di somministrazione di lavoro temporaneo, mentre i relativi oneri di intermediazione dell'agenzia, così come le collaborazioni a progetto sono stati iscritti alla voce B) 7 - "Costi per servizi".

L'organico medio aziendale assunto dalla sede ed il numero dei dipendenti sono di seguito esposti:

Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	8
TOTALE	12

Il numero dei dipendenti è diminuito di una unità rispetto all'esercizio precedente.

B.10. b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Sono calcolati sulla base della durata della vita utile dei cespiti e del loro sfruttamento nel processo produttivo. Le aliquote utilizzate sono indicate al precedente paragrafo relativo ai criteri di valutazione e la loro applicazione porta ad un importo di ammortamenti effettuati nell'esercizio pari ad Euro 10.605.

14) Oneri diversi di gestione

Sono costituiti da spese societarie per deposito bilancio, per vidimazione libri sociali, diritti camerali, imposte di bollo, abbonamenti a riviste e quote associative. Il saldo dal 31/12/2013 evidenzia un decremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 3.642.

C. Proventi ed oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012 Euro 19.580

Saldo al 31/12/2013 Euro 1.117

Variazioni Euro (18.563)

Non sono presenti proventi finanziari da partecipazioni nell'esercizio e la voce "Proventi Finanziari" si riferisce esclusivamente ad interessi attivi su conto corrente bancario, mentre gli interessi passivi sono relativi al finanziamento concesso dal socio FILSE S.p.A. per complessivi Euro 200.000.

La voce comprende, per Euro 4, le perdite su cambi emerse dall'adeguamento della cassa valuta estera effettuato sulla base del tasso di cambio al 31.12.2013

E. Proventi ed oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012 Euro (19.736)

Saldo al 31/12/2013 Euro 22.016

Variazioni Euro 41.752

Sono costituiti da sopravvenienze attive e passive derivanti da stime eccedenti di costi e/o ricavi di natura non ordinaria effettuati in esercizi precedenti. Il saldo al 31/12/2013 comprende le sopravvenienze attive per complessivi Euro 23.616, rilevate per Euro 23.474 a fronte dei "Crediti v/Erario per rimborsi Ires", iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale a seguito della relativa istanza di rimborso già citata.

22. Imposte sul reddito dell'esercizio

Saldo al 31/12/2012 Euro 23.828

Saldo al 31/12/2013 Euro 26.833

Variazioni Euro 18.259

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono rappresentate esclusivamente da imposte correnti, rappresentate da Ires per Euro 2.272 e Irap per Euro 24.561.

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo.

Riconciliazione tra IRES effettiva e teorica	
Risultato ante imposte	51.659,00
Aliquota Teorica	27,50%
Ires Teorica	14.206,23
Differenze temporanee	9.658,00
Differenze permanenti	(45.321,00)
Reversal temporanee	
Utilizzo perdite pregresse/agevolazioni fiscali	(7.733,01)
Base imponibile Ires	8.263,00
Ires effettiva	2.272,00
Aliquota effettiva	4,40%

Riconciliazione tra IRAP effettiva e teorica	
Risultato ante imposte	51.659,00
Somma delle voci di CE non deducibili	794.486,00
Base imponibile teorica	846.145,00
Aliquota Teorica	3,90%
Irap Teorica	32.999,66
Differenze temporanee	
Differenze permanenti	44.013,00
Reversal temporanee	
Deduzioni/agevolazioni fiscali	(260.385,00)
Base imponibile IRAP	629.773,00
Irap effettiva	24.561,00
Aliquota effettiva su Base imponibile teorica	2,90%
Aliquota effettiva sul risultato ante imposte	47,54%

Art. 2427, primo comma, n. 16, cod. civ.

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai Sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, risulta il seguente:

- per n. 3 membri del Consiglio di Amministrazione Euro 14.561
- per n. 3 membri del Collegio Sindacale Euro 17.690

Art. 2427, primo comma, n. 16-bis, cod. civ.

I corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dal Collegio Sindacale, che svolge le suddette funzioni, vengono di seguito dettagliati:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 8.845;
- corrispettivi spettanti per la relazione al bilancio d'esercizio: Euro 8.845;
- corrispettivi spettanti per servizi di consulenza fiscale svolti: Euro 0;
- corrispettivi spettanti per altri servizi diversi dalla revisione legale: Euro 0;

Art. 2427, primo comma, n. 19, cod. civ.

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Art. 2427-bis, primo comma, n. 1 cod. civ.

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Art. 2427, primo comma, n. 22-bis, cod. civ.

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Art. 2427, primo comma, n. 22-ter, cod. civ.

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

In ordine all'attuazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa per l'anno 2013, così come previsto alla Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 51 (Legge Finanziaria 2013), e sulla base delle "Linee di indirizzo per enti del settore regionale allargato e società in house in materia di contenimento della spesa pubblica" individuate dalla D.G.R. 15 marzo 2013, n. 286, si fornisce di seguito la rappresentazione dei dati interessati dalla suddetta norma, ove applicabile.

Riferimento normativo	Parametri	Euro
Riduzione della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 7 L.R. 51/2012)	Impegni Spesa assunti nell'anno 2011	-
	Limite spesa 2013 = Impegni 2011	-
	Spesa 2013	-
Spesa per sponsorizzazioni (art. 8 L.R. 51/2012)	Limite 2013 = 0	-
	Spesa 2013	-
Riduzione della spesa per trasferte (art. 9 L.R. 51/2012)	Impegni Spesa assunti nell'anno 2011	674,00
	Limite spesa 2013 = Impegni 2011	674,00
	Spesa 2013	514,58
Riduzione della spesa per locazioni passive (art. 15 L.R. 51/2012)	Aggiornamento relativo alla variazione indici ISTAT 2013=0 (art. 3 c. 1 D.L. 95/2012)	a cura di FILSE
	In caso di rinnovo riduzione pari almeno al 15% (art. 3 c. 4 D.L. 95/2012)	a cura di FILSE
	Limite 2013 = 4% valore immobile*	a cura di FILSE
	Spesa 2013 ex art. 15 L.R. 51/2012	a cura di FILSE

* considerando F.I.L.S.E. e le sue controllate come sistema ai sensi della L.R. n. 48/1973 e ss.mm.ii.

III. INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si espongono di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio, per l'esercizio 2012, della F.I.L.S.E. S.p.A., con sede in Genova, via Peschiera n. 16, Codice Fiscale 00616030102, titolare del 85% del capitale della società e che svolge, nei confronti di Are Liguria S.p.A., attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497-bis del codice civile.

Stato patrimoniale	31.12.2012
Cassa	1.391
Crediti verso enti creditizi	231.147.118
Crediti verso enti finanziari	28.828.057

Rimanenze aree da edificare	7.594.850
Crediti verso la clientela	37.042.419
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	71.650.427
Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	108.285
Partecipazioni	33.338.674
Immobilizzazioni immateriali	2.011.098
Immobilizzazioni materiali	7.946.291
Azioni proprie	0
Altre attività	3.306.592
Ratei e risconti attivi	830.024
Totale attivo	423.805.226
Debiti verso enti creditizi	2.086.784
Altre passività	383.392.799
Ratei e risconti passivi	4.084.672
Trattamento di fine rapporto	1.163.003
Fondi per rischi ed oneri	1.220.937
Capitale Sociale	24.700.566
Riserve	7.146.002
Utile d'esercizio	10.463
Totale passivo	423.805.226

Conto economico	esercizio
	2012
Costi	



Interessi passivi e oneri assimilati	123.777
Perdite da operazioni finanziarie	0
Spese amministrative	7.721.825
Rettifica valore immobilizzazioni immateriali/materiali	481.763
Costi aree da edificare	363.502
Accantonamento per rischi ed oneri	100.000
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	279.784
Oneri straordinari	197.789
Imposte sul reddito dell'esercizio	449.899
Utile d'esercizio	10.463
Totale	9.728.802
Ricavi	
Interessi attivi e proventi assimilati	337.502
Dividendi e altri proventi	15.160
Commissioni attive	6.461.217
Profitti da operazioni finanziarie	195.013
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	128
Ricavi da vendita di aree valorizzate	0
Variazione rimanenze di aree da edificare	363.000
Altri proventi di gestione	1.928.224
Proventi straordinari	428.558
Totale	9.728.802

Art. 2428 n. 3 e 4 cod. civ.



La società non possiede e non ha acquistato o venduto, direttamente o per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né quote proprie né azioni o quote di società controllanti.

IV. Conclusioni

Confidando di avere esaurientemente rappresentato la realtà economica e finanziaria della società, Vi invitiamo ad approvare il presente bilancio, che si chiude con un utile d'esercizio di Euro 24.826.


per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente Luigi Attanasio



Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL PRESIDENTE
(Luigi Attanasio)



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

